

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 e da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

Verbale assemblea annuale Incontrho del 12.10.2020

Essendo andata deserta la prima convocazione, in data 12 Ottobre 2020, alle ore 9.00 , in seconda convocazione, si è riunita in Rho Via Cesare Battisti 16, l'Assemblea dell'Associazione INCONTRHO , per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente
- Esame ed approvazione consuntivo anno 2019
- Esame preventivo gestione anno 2020
- Nuovo Statuto Incontro APS
- Varie ed eventuali

A norma dell'art. 5 dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, *Signora Chiara Vassallo* che, constatato la presenza n. 26 soci più n. 10 soci per delega aventi diritto al voto su n. 77 soci iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) **dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in sede di seconda convocazione, in ottemperanza alle disposizioni del nuovo codice del TS valido fino al 31 ottobre 2020** e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta il Signor Francesco De Leo.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

Ore 9.20

Apertura lavori. La presidente Chiara Vassallo legge la relazione annuale sulle attività dell'Associazione.

Ore 9.50

Loredana Morisco prende la parola per chiedere se ci sono alternative alla contenzione fisica. Risponde il Presidente che ci sono alternative come quelle praticate nella struttura REMS di Castiglione delle Stiviere.

Interviene Franco De Leo parlando delle strutture che praticano la contenzione zero. Espone la necessità di collaborazione per evitare la contenzione e cita Cipriano.

Bianca Savoia espone la necessità di far chiudere al più presto la struttura SPDC di Passirana e di avere operatori sanitari sensibili alle problematiche psichiatriche.

Chiara Vassallo è d'accordo sulla necessità di formare il personale sanitario e informa l'assemblea che la dirigenza sanitaria ASST ha scartato l'ipotesi di ampliare l'SPDC di Garbagnate.

Ambrogio Malgrati riferisce di aver sentito che sarebbe stata promulgata una legge regionale sul trasferimento dei pazienti dall'ospedale di Rho.

Amedeo Montiglio parla della legge regionale sulle patologie croniche con nuove modalità di cura, legge che non ha avuto seguito.

Ore 10.10

Alberto Savoia informa l'Assemblea che il sindacato CGIL ha emesso un comunicato a sostegno della iniziativa dell'Associazione, di opposizione al trasferimento del CPS presso l'ospedale di Passirana. Parla della situazione ad Arese e dell'abbandono forzoso dello spazio presso il Forum delle Associazioni.

Ore 10.15

Amedeo Montiglio illustra il bilancio consuntivo per l'anno 2019 che vede un totale dei costi di 14.506,40 ed un totale dei ricavi a 14.479,97 : una perdita di 26,43 euro.

Viene distribuita copia del Conto Economico 2019 e del bilancio preventivo 2020. Alberto Savoia esprime apprezzamento per la chiarezza e l'eshaustività del Conto Economico.

David Avenoso invita alla tolleranza verso chi non ha ritenuto di contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della ASST per protestare contro lo spostamento del CPS.

Franco De Leo parlando del bilancio preventivo fa notare come sia stato raggiunto l'importante traguardo della riapertura della sede di Terrazzano e di come siano stati instaurati buoni rapporti con la locale parrocchia (concessione della sala per l'assemblea etc.). Parla anche dei costi economici da sostenere per i progetti di azioni in rete e di come nella legge regionale del 2016 sulla sanità siano stati inseriti elementi apprezzabili. Ribadisce ancora la necessità del massimo impegno per impedire lo

spostamento del CPS a Passirana. Spiega anche che il saldo di conto corrente dell'Associazione è diminuito per far fronte alle spese straordinarie sostenute per la riapertura della sede di Terrazzano. Il bilancio di previsione 2020 prevede 12.059,00 euro in uscita e 7.730,00 in entrata. Si prevede di conseguenza un prelievo straordinario dalla giacenza di conto corrente di circa 4.500 euro. Per questo negli anni scorsi si erano accumulati i risparmi, ancora disponibili al 09/09/2020 nella misura di 10.930 euro.

Ore 11.00

Approvazione all'unanimità dei bilanci preventivo e consuntivo, della relazione annuale e della lettera presentata da Alberto e Bianca Savoia verso l'assessore ai servizi sociali di Arese.

Ore 11.05

Pausa caffè

Ore 11.20

Ripresa dei lavori con lettura del nuovo statuto dell'Associazione.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Vengono inserite integrazioni/modifiche al testo dello statuto:

- Indicazione del numero massimo di deleghe (2) per ogni socio partecipante all'assemblea
- Modifica dei giorni di preavviso per la convocazione del Consiglio direttivo (2)
- In caso di recesso/revoca/decesso di un membro del Consiglio Direttivo quest'ultimo può venir integrato prima dei tre anni previsti e cioè durante la prima assemblea successiva al recesso/revoca/decesso. La scadenza del mandato del/dei nuovo/i membro/i sarà uguale a quella degli altri membri in carica.
- Si inserisce norma per l'elezione del Consiglio dei Garanti.

L'assemblea, **all'unanimità**, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c.5 del Codice del Terzo settore) e da imposta di registro ai sensi dell'art.82 comma 3 del D Lgs 117/2017

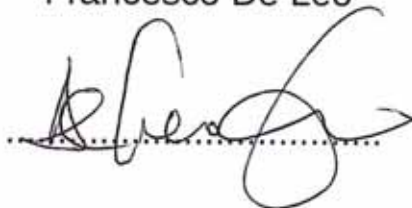
Viene approvato all'unanimità l'importo di 15 euro per la quota associativa
Il Presidente legge il verbale che viene approvato e sottoscritto all'unanimità
Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle Ore 12.40

Rho, 12 ottobre 2020

Il Presidente
Chiara Vassallo

Handwritten signature of Chiara Vassallo in black ink, written over a dotted line.

Il segretario verbalizzante
Francesco De Leo

Handwritten signature of Francesco De Leo in black ink, written over a dotted line.

STATUTO

“INCONTRHO APS”

Associazione di promozione sociale

Articolo 1

Costituzione, denominazione, sede e durata

- 1.1** E' costituita, , l'Associazione denominata **“INCONTRHO APS”** di seguito chiamata per brevità **“Associazione”**. L'Associazione è un ente del Terzo Settore, è disciplinato dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs 117/2017.
- 1.2** L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi.
- 1.3** L'associazione ha sede nel Comune di RHO (MI) e può costituire sedi secondarie.
- 1.4** Il trasferimento della sede principale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.
Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede principale nell'ambito dello stesso Comune, informando in tempi congrui tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.
- 1.5** La durata dell'Associazione è illimitata.
- 1.6** L'Associazione adotta come riferimento legislativo la Legge Regionale n. 14/02/2008 e il D.Lgs 03/07/2017 n.117.

Articolo 2

Finalità e attività

- 2.1** L'Associazione non ha fini di lucro neppure indiretto e si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.
- 2.2** L'Associazione si pone il fine di metter in atto ogni attività utile a sostenere socialmente, psicologicamente ed economicamente le famiglie con a carico un familiare affetto da disabilità psichica. In particolare di:
- Migliorare il benessere e la qualità di vita della famiglia con a carico un familiare affetto da disabilità psichica anche attraverso la realizzazione di progetti specifici (es. progetti educativi, servizio di sollievo, supporto psicologico etc.);
 - Supportare le famiglie attraverso momenti di socializzazione per la condivisione delle difficoltà nella gestione quotidiana della persona affetta da disabilità psichica;
 - Incentivare e sostenere ogni iniziativa e attività volta a sviluppare forme di

supporto reciproco tra le famiglie nella gestione familiare quotidiana;

- Promuovere l'integrazione sociale e lavorativa della persona affetta da disabilità psichica;
- Promuovere la mediazione familiare nelle politiche per la famiglia;
- Promuovere la cultura e il valore del volontariato, della gratuità e della cittadinanza attiva;

2.3 Per la realizzazione delle suddette finalità l'associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- Organizzare attività ricreative per i familiari e per la persona affetta da disabilità psichica come, ad esempio: corsi, laboratori, pranzi conviviali, gite e vacanze, intrattenimento ludico e/o sportivo;
- Organizzare attività e momenti di condivisione e supporto tra i familiari come ad esempio gruppi di auto mutuo aiuto e di ascolto;
- Creare una rete di scambio reciproco di servizi tra i familiari;
- Creare interventi di supporto e sollievo per il familiare con a carico una persona affetta da disabilità psichica;
- Servizio di consulenza psicologica
- Servizio di consulenza all'amministratore di sostegno
- Servizio di indirizzo per il godimento dei diritti socioeconomici
- Azione di controllo e collaborazione con i servizi di salute mentale e con gli enti istituzionali e territoriali e verifica della qualità dei servizi
- Azioni atte a combattere lo stigma nei confronti delle persone con disagio mentale
- Attività di promozione dell'associazione e di sensibilizzazione come ad esempio eventi culturali quali mostre, esposizioni e manifestazioni culturali o gruppi di acquisto solidale;
- Realizzare interventi individuali o di gruppo per la prevenzione e il superamento del disagio dovuto a una fragilità sociale;
- Provvedere ad opportunità di inserimento sociale e lavorativo della persona affetta da una disabilità psichica, ed alla prevenzione dell'abbandono scolastico e universitario;
- Organizzare convegni, incontri, seminari, corsi di formazione per famiglie, operatori e volontari
- Gestire siti Internet dedicati;
- Provvedere all'informazione dei propri soci con comunicazioni interne;

- Curare l'aggiornamento e la diffusione di materiale informativo sulle iniziative e le attività in corso;
- Realizzare pubblicazioni, periodici, libri, materiale audio-visivo e di pubblica diffusione che abbia attinenza con le finalità dell'associazione;
- Realizzare ricerche ed attività di studio, anche collaborando con Enti pubblici e privati ed Università;
- Promuovere attività di collaborazione lavorativa e di reciproco scambio con associazioni e centri culturali, società scientifiche, istituti universitari, organizzazioni del privato e del privato sociale, enti locali, regionali, nazionali ed internazionali, scuole, anche al fine di organizzare e promuovere congressi, seminari, incontri scientifici e divulgativi sui temi della psicopatologia;
- Valutare l'adesione ad enti, coordinamenti, organismi, gruppi di lavoro, anche internazionali, aventi scopi o finalità analoghe.

- 2.4** L'Associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dagli associati.
- 2.5** In caso di particolare necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati.
- 2.6** L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici sia privati.

Articolo 3

Criteri ammissione associati

- 3.1** Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, i quali ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.
- 3.2** Tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato.
- 3.3** E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
- 3.4** L'Associazione si adopera affinché sia assicurata al suo interno la tutela dei diritti inviolabili della persona, e il rispetto delle "pari opportunità" tra uomo e donna.
- 3.5** Sono associati coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione in qualità di associati fondatori e coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo in qualità di associati ordinari. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di soggetti giuridici, nella persona di un solo rappresentante designato con

apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

- 3.6** Il Consiglio Direttivo può nominare soci onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.
- 3.7** La quota associativa è deliberata dall'assemblea ed ha durata annuale, non è trasferibile, né rivalutabile; non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di Socio e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.
- 3.8** La quota associativa non ha carattere patrimoniale ed è deliberata dall'Assemblea.

Articolo 4

Perdita della qualifica di associato

- 4.1** La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o per decesso.
- 4.2** L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
- 4.3** Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per gravi fatti a carico dell'associato, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi associativi e per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione.
- 4.4** Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione al Collegio dei Garanti (se previsto) o all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.
- 4.5** L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Articolo 5

Diritti e doveri degli associati

- 5.1** Gli associati hanno diritto a:
- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
 - partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa

- annuale, e, se maggiorenni, votare direttamente;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere ed approvare i rendiconti economici;
- essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'associazione;
- eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti, se maggiorenni.
- dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;

5.2 Gli associati sono tenuti a:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi associativi, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- versare regolarmente la quota associativa annuale;
- svolgere le attività preventivamente concordate o deliberate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi dell'associazione.

5.3 Secondo quanto previsto dall'art. 8 secondo comma delle Disposizioni di Attuazione al Codice Civile il presente statuto non vieta in Assemblea l'uso del voto per delega al quale, qualora necessario, verrà fatto ricorso purché il suo concreto esercizio non si ponga in contrasto con i principi di democraticità, uniformità, ed effettività del rapporto associativo. In ogni caso, ogni associato non potrà essere portatore di più di due deleghe.

Articolo 6

Organi dell'Associazione

6.1 Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.

6.2 Possono inoltre essere costituiti i seguenti collegi di controllo e garanzia:

- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Garanti.

6.3 Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di tre anni.

- 6.4** Agli associati che ricoprono cariche associative non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 7

L'Assemblea degli associati

- 7.1** L'assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore del contributo versato.
- 7.2** L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'associazione.
- 7.3** La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo o di 1/10 (un decimo) degli associati.
- 7.4** L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:
- deliberare in merito al programma e al preventivo economico per l'anno successivo;
 - deliberare in merito alla relazione di attività e al rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
 - esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
 - eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);
 - eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto);
 - ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
 - deliberare in merito al regolamento interno all'uopo predisposto dal Consiglio Direttivo;
 - fissare l'ammontare del contributo associativo.
- 7.5** L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'associazione.
- 7.6** Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 14.
- 7.7** L'assemblea è convocata, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei

destinatari. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

- 7.8** In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci in proprio o per delega.
- 7.10** In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega. La seconda convocazione deve aver luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti
- 7.11** All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.
- 7.12** Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo

- 8.1** Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 11 Consiglieri, nominati dall'Assemblea tra i propri Soci, preferibilmente da definirsi in numero dispari; il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. In caso di dimissioni, revoca, morte di uno o più componenti, essi verranno reintegrati mediante elezione da svolgersi alla prima assemblea dei soci successiva alla suddetta riduzione del Direttivo. I nuovi componenti saranno in carica fino alla fine del mandato dei componenti originali.
- 8.2** Nella sua prima seduta elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice-Presidente. Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.
- 8.3** Il Consiglio Direttivo viene ordinariamente convocato a cura del Presidente mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviare ai Consiglieri almeno 2 (due) giorni prima della riunione, e in via straordinaria quando ne facciano richiesta almeno 3 (tre) consiglieri, o su convocazione del Presidente.
- 8.4** Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a

disposizione degli associati che richiedano di consultarlo.

8.5 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività svolta;
- eleggere il Presidente e il Vice-Presidente;
- nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere;
- deliberare circa l'ammissione degli associati;
- deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività svolta inerente al medesimo.

Articolo 9

Il Presidente

- 9.1** Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.
- 9.2** Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive i verbali delle sedute.
- 9.3** E' autorizzato a eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura e a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.
- 9.4** E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.
- 9.5** In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- 9.6** In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal

Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Articolo 10

Collegio dei Garanti

10.1 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi ed eventualmente da due supplenti, scelti anche tra i non associati. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

10.2 Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

10.3 Ove non sia stato ancora costituito o non sia in carica il Collegio dei Garanti (di cui all'art 10.1) l'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti per l'esame e la risoluzione di una specifica controversia, limitando il mandato di tale Collegio anche temporalmente.

Articolo 11

Collegio dei Revisori dei Conti

11.1 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi ed eventualmente da due supplenti, scelti anche tra i non associati e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

11.2 Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

11.3 Il Collegio:

- elege tra i suoi componenti il Presidente;
- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un associato;
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se previsto, del Comitato

Esecutivo;

-riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro del Revisori dei Conti.

Articolo 12

Il Patrimonio sociale

12.1 Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

12.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative annuali e altri tipi di contributi degli associati;
- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da convenzioni;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale

Articolo 13

Il Bilancio

13.1 L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

13.2 Il primo esercizio inizia alla data di costituzione e termina il trentuno dicembre dell'anno.

13.3 Il bilancio si compone di un rendiconto economico-finanziario e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo per la sua approvazione in assemblea entro quattro

mesi dalla chiusura dell'esercizio.

- 13.4** Il rendiconto economico finanziario deve essere depositato presso la sede dell'associazione per i 15 giorni precedenti l'assemblea affinché possa essere consultato da ogni associato.
- 13.5** E' vietata la distribuzione anche indiretta di proventi delle attività tra gli associati, nonché di avanzi di gestione, fondi o riserve durante la vita dell'associazione.
- 13.6** L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito e impiegato a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Articolo 14

Modifiche dello Statuto e scioglimento dell'Associazione

- 14.1** Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nel libro soci e il voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei presenti.
- 14.2** Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.
- 14.3** Il patrimonio che residua dopo la liquidazione sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs 117/2017, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge
- 14.4** In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti agli associati, agli amministratori e ai dipendenti della stessa.

Articolo 15

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno, si fa riferimento alle leggi vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.